



sere fatti ai mutuanti Signori coniugi Bacare e Valentini, nel di loro domicilio, qui in Ribera, o a persona che leggittimamente li rappresenterà, come il predetto Sig. Firrito si obbliga personalmente di farli.

5° Il medesimo mutuatorio, per sé e suoi, rinuncia al beneficio della divisibilità dell'obbligazione stabilita dall'art. 1204 del Codice Civile in favore dei di lui eredi i quali dovranno sempre ed in ogni caso essere debitori solidali del mutuo e dovranno l'imper l'altro rispondere di tutte le obbligazioni assunte dal loro autore col presente atto.

6° Il mutuatorio rinuncia altresì per sé e suoi a quanto è prescritto dal primo capoverso dell'art. 1223 del Codice Civile, e quindi gli eredi del debitore saranno costituiti in mora alla semplice scadenza, senza bisogno d'intimazione alcuna, e senza che decorra alcun termine in loro favore.

7° Manuando il suddiviso Sig. Firrito all'adempimento di quanto in quest'atto si conviene, sarà tenuto pagare ai mutuanti a titolo di penale perdimenti ed interessi, la somma di lire quattrocento, oltre a quanto sarà stabilito in seguito.

8° A maggiore garanzia dei mutuanti e per il più sicuro ed esatto pagamento delle mutuate lire quattromila, dei corrispondenti interessi

e delle penali e per indennizzo di spese, datti di esecuzione, se mai avessero luogo, il ripetuto mutuante Sig. Firrito ha specialmente ipotecato ed ipotaca in favore dei mutuanti coniugi Signori Bacare e Valentini che accettano, i seguenti immobili:

1° Quattro piccoli appannamenti di terra con migliorie diverse ed accessori, siti in territorio di Ribera, contrada Magone, dell'estensione complessiva di are settanta due e ventisei cincquantiquattro, pari a circa trentatré e mezzelli due, dell'abilità misura di canne ventidue e palmi due, confinanti il primo a Nord con terra di Paolo Virone, a sud ad est con terra di Matteo Firrito, e ad ovest con la traversa che conduce a Piazza, il secondo a Nord ed ovest con terra di Matteo Firrito ad est con terra degli eredi Licatse il terzo a sud ovest con terra di Matteo Firrito e ad est con terra della vedova Zambuto, il quarto a Nord est ad ovest con terra di Matteo Firrito e a sud con terra di Pietro Bonifacio ed il quinto infine a sud ed est con terra di Matteo Firrito e ad ovest con la traversa che conduce a Piazza, notati nel catasto terreni di Ribera all'art. 5447 sotto nome di Firrito Giuseppe e Matteo fu l'alogero, dipendente dall'impossibile di lire quarantasei e